



ID Samira: 136891
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN001
 Località: Santarcangelo di Romagna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
 Numero catalogo generale: 2829
 Definizione oggetto: tenaglia
 Materia: acciaio acciaio acciaio
 Tecnica: forgiatura assemblaggio battitura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	2829
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Santarcangelo di Romagna
PVCL	Località	Santarcangelo di Romagna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F. Montevercchi, 41
LDCM	Denominazione della raccolta	Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN Numero 28.3

INV INVENTARIO

INVN Numero 1231

INV INVENTARIO

INVN Numero 1829

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto tenaglia

OGTG Definizione della categoria generale strumenti e accessori

OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAD Denominazione intràj

OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAD Denominazione tnàj

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XX

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia acciaio

MTCT Tecnica forgiatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia acciaio

MTCT Tecnica assemblaggio

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia acciaio

MTCT Tecnica battitura

MIS MISURE

MISA Altezza 3

MISL Larghezza 6.5

MISN Lunghezza 35

UT		USO
UTF	Funzione	afferrare e tenere sull'incudine i pezzi metallici da forgiare
UTM	Modalità d'uso	Le due branche venivano allontanate onde consentire alle bocche di allargarsi. Una volta posizionate le due bocche sopra e sotto il ferro da togliere o capovolgere, il movimento di riavvicinamento delle due branche, esercitato in molti casi con una sola mano, determinava anche la stretta delle due bocche sul ferro.
DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Due bracci mobili si incrociano attorno ad un perno. Le branche a sezione poligonale, vanno affusolandosi all'estremità e progressivamente divergono. Le bocche, piatte, con fili sottili, si inarcano a formare due mezze lune che si toccano. Parti componenti: bracci, bocche, perno
AN		ANNOTAZIONI
OSS	Note e Osservazioni critiche	Queste tenaglie, secondo l'informatore, provengono dal territorio romagnolo. Altre informazioni da lui ottenute riguardano il nome dialettale. La ridotta misura dei bracci porta a pensare che queste tenaglie dovessero essere tenute per breve tempo sulla fucina, onde evitare di scottarsi, per cui dovevano essere impiegate per forgiare e battere oggetti di piccola dimensione. Il Masotti (Vocabolario romagnolo italiano, Zanichelli, Bologna, 1996, p. 315) segnala che il romagnolo conosce solo la voce intràj al plurale, mentre per la voce singolare tràja rimanda a intràj.
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Baratelli A.M.